

Storia dei diritti delle persone LGBT all'ONU

Un messaggio dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani

È il 10 dicembre 1948 quando l'Assemblea generale delle Nazioni Unite adotta la Dichiarazione universale dei diritti umani, nella quale si afferma che "*tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.*"

Eppure, se avanziamo velocemente fino al 2011, vediamo il Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani esprimere profonda preoccupazione per gli atti di violenza e di discriminazione basati sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere. In tutto il mondo le persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender, o LGBT, sono ancora vittime di discriminazione, atti di violenza brutale, tortura, rapimenti e persino omicidio. In 76 paesi le relazioni tra persone dello stesso sesso sono considerate reato, in violazione dei diritti fondamentali.

Questi abusi devono finire. La situazione sta cambiando: dal 1990 quasi 40 paesi hanno legalizzato le relazioni tra persone dello stesso sesso. Molti altri hanno vietato per legge la discriminazione nei confronti delle persone LGBT. Sempre più paesi ora riconoscono l'urgenza della situazione ed esercitano pressione affinché le Nazioni Unite intervengano. Negli ultimi 4 anni ciò ha portato all'adozione della prima risoluzione delle Nazioni Unite sull'argomento, alla prima relazione ufficiale delle Nazioni Unite e al primo dibattito intergovernativo formale in seno al Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani. Il 26 luglio 2013 le Nazioni Unite hanno lanciato "Free & Equal", una campagna mondiale finalizzata ad aumentare la sensibilizzazione in merito alla discriminazione e alla violenza omofoba e transfobica e a impedire che milioni di persone LGBT subiscano abusi per quello che sono.

Dobbiamo tutelare i diritti umani fondamentali delle persone LGBT. Per farlo non sono sufficienti cambiamenti a livello legislativo e politico, ma bisogna anche cambiare il cuore e la mente delle persone. Come per la lotta contro il razzismo, come per la lotta per l'uguaglianza di genere, anche la lotta per l'uguaglianza delle persone LGBT potrà essere vinta solamente se uniremo le forze, se faremo sentire la nostra voce, se ci schiereremo a difesa dei diritti del prossimo. Il momento in cui agire è adesso. Insieme possiamo fermare la violenza e la discriminazione contro le persone LGBT; insieme possiamo costruire un mondo libero ed equo.